

**LA MOSTRA** Nel corso della presentazione è stata ricordata Emanuela Loi, **poliziotta** uccisa nella strage di via D'Amelio

# «Ritratti di donne» coraggiose che affrontano la quotidianità

Inaugurata a palazzo Loggia l'esposizione dell'artista Daniela Volpi: ha immortalato sulla tela otto volti in primo piano per celebrare l'eroismo femminile

**Davide Vitacca**

●● Donne che rivestono un ruolo di primo piano nella vita civile, politica e culturale, che ispirano la società mettendo al centro dell'agire i valori della cura e della mediazione, che lottano per essere rispettate e raggiungere una parità sostanziale. Donne che si impegnano per il benessere della comunità e svelano il sorprendente splendore dell'eroismo quotidiano. Tutte loro compongono un quadro caleidoscopico, dal quale emergono gli infiniti volti del femminile: celebrati dalla **questura** di Brescia e dal Comune attraverso la mostra «Ritratto di donna».

**Esposti** nel Salone Vanvitelliano, i dipinti realizzati dall'artista Daniela Volpi – otto primi piani che esprimono identità e unicità, tratti dolci che contrastano con la determinazione dello sguardo – hanno fatto da cornice alle testimonianze sul tema del protagonismo femminile moderate dal collaboratore tecnico **capo della Polizia di Stato** Domenico Geracitano.

**Con il pensiero** rivolto in particolare alle donne ucraine che fuggono per sottrarre i figli al terrore delle bombe e alle sorelle afgane costrette a fare i conti con il ritorno della barbarie, il dibattito si è sviluppato nel ricordo dell'agente Emanuela Loi, assegnata alla scorta del giudice Paolo Borsellino e morta a soli 24 anni nella strage mafiosa di

via D'Amelio. Il suo sacrificio è stato messo in luce dall'intervento del **questore** Giovanni Signer, che ha ripercorso le tappe fondamentali che hanno permesso alle donne di conquistare l'ingresso in **polizia**.

«Emanuela avrebbe voluto diventare maestra, ma su spinta della sorella scelse la carriera in **polizia**, perché vedeva profonde analogie tra la figura dell'agente e quella del docente: entrambi sono incaricati di trasmettere sicurezza alle persone», ha rivelato la scrittrice Annalisa Strada, autrice di un libro dedicato alla vita della **poliziotta**.

L'ispettrice Francesca Pollo-nara ha raccontato la propria esperienza di consulente al fianco delle vittime di maltrattamenti. Emblematizza la storia di una ragazza pakistana sottratta al controllo del padre e del fratello. «Aiutata dalla sua insegnante, è riuscita a conseguire la maturità e a iscriversi all'università», ha spiegato. L'esempio del coraggio necessario per resistere alle avversità è stato offerto dall'ostetrica Valentina Di Blasio, che durante la prima ondata del Covid ha regalato speranza a pazienti e colleghi cantando accompagnata dalle note di un pianoforte nell'atrio degli Spedali Civili. «La passione per la lirica mi ha permesso di lanciare un messaggio di condivisione, di infondere quella vicinanza e quel calore che tute bianche e mascherine impedivano di trasmettere».



Un momento dell'incontro organizzato in Comune dalla **questura**



Tre degli otto ritratti eseguiti da Daniela Volpi ed esposti in Vanvitelliano

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

